

---

## **Scuola: mons. Lagnese (Caserta) agli studenti, "praticare la grammatica del dialogo"**

"La scuola, in un tempo nel quale crescono conflitti e indifferenza, è chiamata in prima linea a praticare ciò che più volte il Papa ha indicato come la 'grammatica del dialogo' che forma all'incontro e alla valorizzazione delle diversità culturali e religiose". Lo scrive mons. Pietro Lagnese, vescovo di Capua e di Caserta, in un messaggio agli studenti, ai docenti e ai dirigenti, in occasione dell'inizio dell'anno scolastico. "A tutti, giunga il mio augurio - dice -. Vi scrivo mentre, attraverso i media, continuano ad arrivare a tutti noi le tristi immagini degli orrori delle guerre che mietono tante vittime innocenti e producono tanto dolore e distruzione. Intanto, purtroppo, assistiamo, anche attorno a noi, a numerosi episodi di violenza, ingiustizia, sfruttamento, discriminazione ed emarginazione. Sono tutti fatti che, se da una parte creano una cultura dello scarto, dall'altra alimentano quella del conflitto e dello scontro. A questo clima non dobbiamo arrenderci! Al contrario dobbiamo rispondere facendo crescere ciò che Papa Francesco chiama 'la cultura dell'incontro' attraverso un'educazione alla pace". A Caserta, ad esempio, "la presenza nelle nostre aule scolastiche di ragazzi provenienti da altre terre e culture, pienamente integrati e accolti, e - speriamo - riconosciuti a pieno titolo quali cittadini italiani, potrà sicuramente contribuire a favorire quella grammatica" del dialogo indicata dal Papa. Il vescovo di Capua e di Caserta ringrazia "tutti coloro che dentro e fuori le aule scolastiche s'impegnano con passione per una formazione pienamente umana dei nostri ragazzi", ed esprime la sua disponibilità "a continuare a stare al fianco delle scuole del territorio, per sostenerle concretamente, e accompagnarle, anche attraverso un servizio di ascolto e di presenza, al fine di aiutare sia gli studenti, sia quanti sono impegnati, ventiquattro ore su ventiquattro, nel campo dell'educazione". Tante scuole hanno infatti scelto di partecipare alla 2ª edizione del Festival Laudato si', che si terrà dal 26 settembre al 4 ottobre prossimi, sul tema "Creattività la Speranza".

Patrizia Caiffa